

## AGEVOLAZIONI

---

### **Tax credit per le librerie: istanze entro il 30 settembre**

di Federica Furlani

**Scade alle ore 12 del prossimo 30 settembre** il termine per presentare le richieste per il riconoscimento del **credito di imposta a favore delle librerie** di cui all'[articolo 1, comma 319, L. 205/2017](#) (Legge di bilancio 2018); la richiesta deve essere effettuata **esclusivamente in via telematica tramite il portale dedicato [taxcredit.librari.beniculturali.it](http://taxcredit.librari.beniculturali.it)**, in cui sono disponibili modulistica e guida alla compilazione.

Per poter compilare l'istanza l'impresa interessata deve preventivamente **registrarsi** nell'area riservata del portale, indicando la sua **ragione sociale** ed il codice fiscale, e nome/cognome, codice fiscale e indirizzo mail del **legale rappresentante**.

Si evidenzia che **non vi è alcuna priorità nel riconoscimento del credito di imposta rispetto alla data di presentazione della domanda**: non rileverà, quindi, l'ordine di invio delle richieste.

**Entro i trenta giorni successivi** alla scadenza, la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, verificata la disponibilità delle risorse, comunicherà ai soggetti interessati il riconoscimento del credito d'imposta spettante, **dando priorità ai soggetti che risultino essere esercenti dell'unica attività commerciale nel settore della vendita al dettaglio di libri, in esercizi specializzati, presente nel territorio comunale**.

Ricordiamo che i **beneficiari dell'agevolazione** sono gli esercenti di attività commerciali operanti nel settore della **vendita al dettaglio di libri** in esercizi specializzati che:

- abbiano **sede legale nello Spazio Economico Europeo**;
- siano **soggetti a tassazione in Italia** per effetto della loro **residenza fiscale**, ovvero per la presenza di una **stabile organizzazione** in Italia, alla quale sia riconducibile l'attività commerciale cui sono correlati i benefici;
- siano **in possesso di classificazione ATECO principale 47.61** (Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati) o **47.79.1** (Commercio al dettaglio di libri di seconda mano), come risultante dal registro delle imprese;
- abbiano sviluppato nel corso dell'esercizio finanziario precedente **ricavi** derivanti da cessione di libri, come disciplinata dall'[articolo 74, comma 1, lett. c\), D.P.R. 633/1972](#), ovvero, nel caso di libri usati dall'[articolo 36 D.L. 41/1995](#), convertito con modificazioni dalla **L. 85/1995**, e successive modificazioni, **pari ad almeno il 70% dei ricavi complessivamente dichiarati**.

Gli esercenti che operano nella **vendita al dettaglio di libri nuovi e usati** potranno accedere al credito d'imposta nella **misura massima di € 20.000** per gli esercenti di **librerie indipendenti** e di **€ 10.000** per le librerie ricomprese in **gruppi editoriali** dagli stessi direttamente gestite.

Il credito d'imposta è **parametrato**, con riferimento al singolo punto vendita (ai locali dove si svolge l'attività di vendita di libri al dettaglio), **alle seguenti voci**, per ognuna delle quali è previsto un massimale di costo:

- imposta municipale unica – Imu (massimale 3.000 €);
- tributo per i servizi indivisibili – Tasi (massimale 500 €);
- tassa sui rifiuti – Tari (massimale 1.500 €);
- imposta sulla pubblicità (massimale 1.500 €);
- tassa per l'occupazione di suolo pubblico (massimale 1.000 €);
- spese per locazione, al netto Iva (massimale 8.000 €);
- spese per mutuo (massimale 3.000 €);
- contributi previdenziali e assistenziali per il personale dipendente (massimale 8.000 €).

si precisa che è necessario riferirsi agli importi dovuti nell'**anno precedente** la richiesta di credito di imposta.

L'ammontare del credito d'imposta è determinato **anche in base al fatturato della libreria secondo quattro scaglioni**, sempre con riferimento all'anno precedente:

- fino a 300.000€ ? 100%
- da 300.000 € a 600.000 € ? 75%
- da 600.000 € a 900.000 € ? 75%
- sopra a 900.000 € ? 25%

Le percentuali previste per i diversi scaglioni sono **ridotte del 5%** nel caso di librerie legate da contratti di **affiliazione commerciale** di cui alla **L. 129/2004** con imprese che esercitano l'attività di edizione di libri, periodici e/o altre attività editoriali o che facciano capo a gruppi distributivi.

Per le librerie che hanno nella **compagine societaria** e nel capitale la presenza o la partecipazione di società che esercitano l'**attività di edizione di libri, periodici e/o altre attività editoriali**, la percentuale è fissata al **25% indipendentemente dal fatturato**.

Il **credito d'imposta** così definito:

- **non concorre alla formazione del reddito** ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'Irap;
- non rileva ai fini del rapporto di cui agli [articoli 61 e 109, comma 5, Tuir](#);
- è utilizzabile esclusivamente in **compensazione orizzontale**, presentando il **modello F24** esclusivamente attraverso i **servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia**

**delle entrate**, pena lo scarto dell'operazione di versamento, **a decorrere dal 10° giorno** lavorativo del mese successivo a quello in cui è stato comunicato l'importo spettante;

- **deve essere indicato**, sia nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di riconoscimento, sia nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di utilizzo, evidenziando distintamente l'importo riconosciuto e maturato e quello utilizzato.

Seminario di specializzazione

## INTERNAZIONALIZZAZIONE DI IMPRESA E STRUMENTI DI CRESCITA PER LE PMI

[Scopri le sedi in programmazione >](#)